

COMUNE DI DICOMANO
(Provincia di Firenze)

**IPOTESI DI CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO PARTE ECONOMICA
ANNUALITA' 2015**

L'anno duemilaquindici addì 20 del mese di Novembre alle ore 11,00 presso la sede del Comune di Dicomano si è riunita la delegazione di parte pubblica costituita in applicazione dell'art. 4 del CCNL del 22.01.2004 ed ai sensi dell'art.10 comma 1 del CCNL dell'1.4.1999 e le delegazioni sindacali composte da:

Per la Delegazione Trattante di parte Pubblica

Dr.ssa Rita Milaneschi – Segretario Comunale con funzioni di Presidente;

Dr.ssa Simonetti Maria – Responsabile del Servizio Finanze e Patrimonio;

Sig.ra Braschi Cristina - Responsabile del Servizio Affari Generali e alla Persona;

Sig. Bendoni Valter - Responsabile del Servizio Lavori Pubblici Lavori Pubblici, Urbanistica, Edilizia e Ambiente;

Per la Parte Sindacale

Sig. Jacopo Geirola Rappresentante CGIL FP di Zona

Si. Bruschi Donatello rappresentante territoriale CISL F.P.

Per le Rappresentanze Sindacali Unitarie

- Donatella Bargellini
- Calamini Lucia
- Bambi Stefano
- Branciforte Salvatrice

PREMESSA

L'ipotesi di contratto in argomento contiene le disposizioni per la ripartizione delle risorse già definite in sede di bilancio preventivo 2015 che rientra tuttora tra le materie riservate alla contrattazione integrativa in applicazione dei criteri e delle disposizioni previste nel contratto normativo triennio 2013/2015 sottoscritto in data 08.04.2014.

Per quanto riguarda la produttività, i criteri sono contenuti nell'ambito del nuovo sistema permanente di valutazione approvato con delibera G.C.n° 105 del 17.11.2012 già adeguata ai principi di selettività e differenziazione legata alla valutazione della performance e condizionata alla verifica puntuale del raggiungimento degli obiettivi sottoposti ad analisi preventiva periodica e finale da parte del Nucleo di Valutazione in applicazione dei principi contenuti nel D.lgs.150/2010.

Le parti danno atto che devono essere rispettati i seguenti elementi :

- a) la compatibilità economica finanziaria: è rispettata la ripartizione tra risorse stabili e risorse variabili con utilizzi conformi alla natura della fonte di alimentazione tant'è che nessuna destinazione stabile è finanziata con risorse variabili ma solo con somme consolidate nella parte fissa;
- b) i vincoli derivanti dalla legge e dal contratto nazionale: Le fonti d'alimentazione del fondo sono previste dal contratto nazionale e la loro quantificazione è elaborata sulla base delle relative disposizioni. La destinazione comprende esclusivamente istituti espressamente devoluti alla contrattazione nazionale e a quella decentrata;
- c) la finalizzazione teleologica della contrattazione a merito e produttività con selettività nell'assegnazione degli incentivi.
- d) i vincoli di bilancio, in quanto l'ammontare delle risorse per le quali si contratta la destinazione sono contenute nel limite delle spese di personale e sono stanziati nel bilancio 2015.

Il fondo delle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività è stato costituito per l'anno 2015, con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario N° 75 del 03.09.2015.

Con delibera G.C.N.105 del 01.10.2015 sono stati approvati gli indirizzi in merito alla costituzione del fondo 2015 per quanto concerne l'allocazione delle risorse di parte variabile di cui all'art.15 c. 2. e sono stati approvati i progetti da finanziare mediante l'utilizzo dei fondi medesimi.

Per l'anno 2015 trovano applicazione le disposizioni dell'art. 1 comma 456 della legge di stabilità 2014, che testualmente recita " *A decorrere dal 1 gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate per un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo*";

Dall'interpretazione prevalente del precedente comma discende che il fondo per l'anno 2015, vada ridotto di un importo pari all'ammontare delle riduzioni calcolate per l'anno 2014 ai sensi del comma 2-bis dell'art. 9 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, come convertito nella legge 30 luglio 2010, n. 122 (riduzioni per cessazioni di personale), restando pertanto acquisiti nel fondo 2015 i tagli operati nel 2014.

La delegazione di parte pubblica nella persona del Responsabile del Servizio Finanze e Patrimonio illustra i conteggi per la costituzione del fondo destinato all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività relative all'anno 2015 come da allegato prospetto.

Nel suddetto prospetto sono evidenziati due sub totali:

Il primo denominato "**Fondo Contratto Decentrato – Parte Stabile**" riporta le risorse aventi caratteri di certezza stabilità e continuità secondo la vigente disciplina contrattuale con le integrazioni previste dall'art. 31 commi 1 e 2 e dall'art. 8.2 del CCNL dell'11.04.2008 dell'importo complessivo di **€ 55.102,50**.

Il secondo denominato "**Fondo Contratto Decentrato – Parte variabile**" riporta le risorse aventi carattere di eventualità e variabilità derivanti dalle disciplina contrattuale vigente nel rispetto dei criteri e delle condizioni prescritte dall'art. 31, comma 3 dello stesso CCNL per l'importo, comprensivo dell'incremento dell'1,2% del monte salari 1997, pari al momento a **€ 23.360,92**.



Dopo ampio dibattito tra le parti si conviene e si stipula quanto segue:

RISORSE STABILI

Le parti convengono di destinare le somme fisse e ricorrenti al finanziamento degli istituti economici enunciati nei successivi art. 1, 2, 3 e 4 precisando che i relativi importi sono stimati a preventivo e saranno quantificati esattamente da parte del Responsabile del Servizio Finanziario con proprio atto a chiusura dell'anno di riferimento.

ART. 1

Individuazione degli istituti di spesa consolidati

1. Progressioni economiche orizzontali art. 17 comma 2 lett. b) del C.C.N.L. dell'1.4.1999
Ai sensi dell'art. 34 comma 1 del CCNL del 22.01.2004 le risorse economiche destinate alle progressioni economiche orizzontali all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo. Nell'anno 2015 le parti concordano di non prevedere nuove progressioni orizzontali. Importo consolidato Anno 2015 per il presente istituto € **21.741,14**.
2. Indennità di comparto (Art. 33 per gli importi indicati in tabella d del CCNL del 22.01.2004) si prevedono € **12.000,00**.

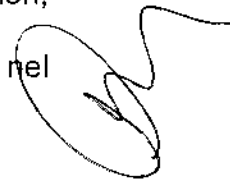
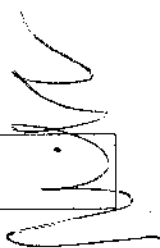
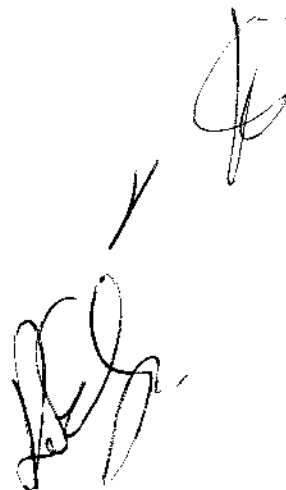
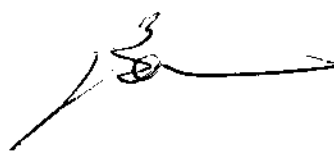
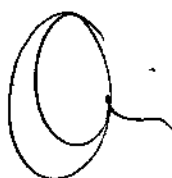
RISORSE STABILI/VARIABILI PER FINANZIARE ISTITUTI AVENTI CARATTERISTICA DI EVENTUALITA'

ART.2

Indennità di rischio, turno, disagio, maggiorazione retribuzione oraria e maneggio valori

Per l'esercizio 2015 le parti danno atto che le somme **previste** a titolo di indennità di rischio, turno reperibilità e disagio e maggiorazione oraria e maneggio valori, ammontano complessivamente a € **3.100,00**

Per l'anno 2015 e seguenti le parti danno atto che il servizio mensa è garantito nel rispetto delle vigenti norme del C.C.N.L. presso la mensa comunale.



ART. 3

Indennità di Responsabilità


Utilizzo di risorse per finanziare:

a) Le indennità per lo svolgimento di funzioni che comportano un elevato livello di responsabilità o l'attribuzione di responsabilità rilevanti per l'organizzazione dell'Ente da parte dei dipendenti di cat. B, C e D non titolari di Posizione Organizzativa di cui all'art. 17 lettera f) del CCNL 1.4.1999 che sono stati individuati dal competente Responsabile del Servizio. L'indennità è definita su base annuale ed è variabile in base al livello di Responsabilità nel rispetto della misura massima prevista dal CCNL. L'assegnazione del compenso avverrà sulla base dei criteri e graduazioni individuati all'art.27 del contratto integrativo parte normativa triennio 2013/2015


Per il finanziamento di tale istituto in relazione alla struttura organizzativa dell'Ente le parti stabiliscono di destinare la somma di € **5.425,00**

b) Particolari posizioni di lavoro personale di cat. B e C con qualifica d'Ufficiale D'Anagrafe, Elettorale e Ufficio Relazione con il Pubblico nell'importo di € 300,00 cad di cui all'art. 17 comma 2 lett. I del CCNL dell'1.4.1999 come modificato dall'art. 36 comma 2 del CCNL 22.01.2004.


Si concorda che l'importo totale destinato all'indennità da corrispondere per l'anno 2015 è pari a € **600,00** determinato nella tabella che segue:



Funzione	Numero	Indennità annua rapportata al periodo di incarico	Totale
Responsabilità Ufficiale stato civile e anagrafe - Personale in cat. B	1	300,00	300,00
Responsabilità di URP - Personale in cat. B	1	300,00	300,00
Totale			€ 600,00




ART. 4 PRODUTTIVITA' E MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI



Il fondo correlato alla corresponsione di effettivi incrementi di produttività e miglioramento dei servizi di cui all'art. 17 c.2 lettera a) del CCNL dell'1.4.1999 verrà quantificato in relazione alle eventuali economie che si dovessero realizzare rispetto agli stanziamenti delle indennità sopra citate, nonché in relazione alla effettiva decurtazione del fondo: tale importo è destinato a compensare la produttività individuale dei dipendenti a tempo indeterminato e dei dipendenti a tempo determinato che abbiano lavorato per un periodo di almeno 6 (sei) mesi nell'Ente, per un importo stimato in € **12.242,63**, salvo quantificazione finale come sopra specificato;

La valutazione sarà effettuata da ogni singolo Responsabile nel rispetto dei metodi e dei criteri contenuti nel nuovo sistema di valutazione e secondo il grado di raggiungimento degli obiettivi definiti nel piano della performance.

L'erogazione dei compensi avverrà in base ai criteri indicati nell'ambito della metodologia approvata con la predetta delibera, come di seguito riportata:



p_i coefficiente di categoria (pesatura) per il dipendente i

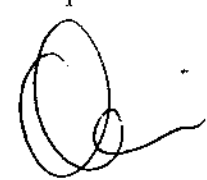

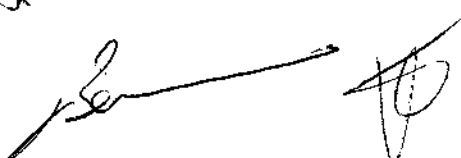
g_i giorni lavorati nell'anno per il dipendente i

$g_{i, \max}$ giorni lavorativi nell'anno per il dipendente i

v_i valutazione del responsabile per il dipendente i

$v_{i, \max}$ valutazione massima del responsabile per il dipendente $i = 100$

F fondo disponibile.



quota base del fondo per il dipendente i , ovvero fondo massimo assegnabile al medesimo dipendente

$$f_i = \frac{p_i}{\sum p_i} \times F$$

fondo assegnato al dipendente i

$$F_i = f_i \times \frac{g_i}{g_{i, \max}} \times \frac{v_i}{v_{\max}}$$

La valutazione è su base 100. Verranno attribuiti fino al massimo di 50 punti quale contributo al raggiungimento degli obiettivi differenziati in relazione alla categoria professionale di appartenenza e i restanti punteggi sulla base della valutazione della prestazione individuale e del comportamento organizzativo il tutto meglio dettagliato nel nuovo sistema di valutazione approvato.

Le parti precisano che non è consentita l'attribuzione generalizzata dei compensi per produttività sulla base di automatismi e che la predetta somma va corrisposta solo a seguito della conclusione del processo di valutazione.

Le parti danno atto che ai fini del calcolo delle presenze e assenze si applicano le disposizioni contenute nei criteri definiti nel nuovo sistema di valutazione approvato.

ART. 5 Corresponsione risorse per miglioramento di servizi

Le risorse di bilancio destinata al finanziamento di progetti destinati al miglioramento dei servizi ammontano a **Euro 9.508,99** in applicazione dell'art. 15 c. 2 destinati al finanziamento dei progetti:

1. Attuazione Progetto Razionalizzazione e riorganizzazione degli Uffici e dei Servizi al quale la Giunta ha destinato **€ 4.308,99** suddiviso in budget per ogni Servizio in quanto obiettivo trasversale;
2. Razionalizzazione e riorganizzazione dei servizi di mensa scolastica al quale la Giunta ha destinato **€ 800,00**;
3. Progetto gite scolastiche al quale la Giunta ha destinato **€ 800,00**;
4. Progetto per servizi e interventi emergenziali per l'assetto del territorio al quale la Giunta ha destinato **€ 3.600,00**.

ART. 6 Fondo incentivi dovuti per specifiche disposizioni di legge

Gli incentivi economici di cui all'art. 15 c.1 lett. K) del CCNL 1.4.1999, per l'annualità 2015, ad oggi, è pari a **€ 1.609,30** di cui € 0,00 finalizzati all'erogazione di incentivi per il recupero dell'evasione in applicazione del Regolamento ICI e di cui € 1.609,30 per remunerare le prestazioni di cui all'art. 92 del D.lgs 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni. L'erogazione dei relativi compensi avverrà in relazione alla vigenti disposizioni normative e regolamentari. A tale fine le parti concordano sul testo del nuovo regolamento per la disciplina del fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'art 93 co 7 bis e seguenti DLGS 163/2006 così come da ultimo modificato dall'art 13 bis L 114/2014, che quivi si allega sotto la lettera a)

ART. 7 Fondo per lo straordinario

Per l'anno 2015 si stabilisce che il fondo per lo straordinario ammonta a **€ 2.625,00**, determinato nel rispetto dei limiti di Legge e contrattuali con determinazione del Responsabile del Servizio Finanze e Patrimonio n. 52 del 23.05.2015, e si ricorda che si sono determinate economie sul fondo 2014 per € 6,27.

Le parti concordano di procedere alla firma del presente accordo

Per la Delegazione Trattante di parte Pubblica



Dr.ssa Rita Milaneschi – Segretario Comunale con funzioni di Presidente

Dr.ssa Simonetti Maria – Responsabile del Servizio Finanze e Patrimonio

Sig.ra Braschi Cristina - Responsabile del Servizio Affari Generali e alla Persona

Sig. Bendoni Valter - Responsabile del Servizio Lavori Pubblici Lavori Pubblici, Urbanistica, Edilizia e Ambiente;

Per la Parte Sindacale

Sig. Jacopo Geirola Rappresentante CGIL FP di Zona

Sig. Donatello Bruschi Rappresentante territoriale CISL F.P.

Per le Rappresentanze Sindacali Unitarie

Sig.ra Donatella Bargellini

Sig. ra Calamini Lucia

ASSENTE

Sig. Bambi Stefano

Dott.ssa Branciforte Salvatrice

LA QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' PER L'ANNO 2015 RISULTA COSI' DETERMINATA

LIMITE FONDO 2014 ai sensi dell'art. 1 comma 456 Legge stabilita 2015	RISORSE STABILI	50.774,43
Recupero Ria anni 2014 e 2015 (8 mesi)		4.328,07
TOTALE RISORSE STABILI 2015		55.102,50

RISORSE DECENTRATE AVENTI CARATTERISTICA DI EVENTUALITA' E VARIABILITA'

FONTI DI FINANZIAMENTO	IMPORTO
Art. 15, comma 1, del CCNL 1/4/1999 lettere: d) somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43, L. 449/1997 (contratti di sponsorizzazione - convenzioni - contributi dell'utenza)	0,00
e) economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, c. 57 e seguenti della L. 662/96 e successive i. e m.	0,00
k) risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 (progettazione LL.PP.)	1.609,30
k) risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 (progettazione Urb.)	0,00
k) risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 (diritto soggiorno cittadini UE - D.Lgs. N. 30/2007)	0,00
k) risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 (condono edilizio)	0,00
m) eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14	6,27
n) per le Camere di Commercio	0,00
Art. 15, comma 2: in sede di contrattazione decentrata, verificata nel bilancio la capacita' di spesa, una integrazione, dal 1/4/1999, delle risorse di cui al c. 1, fino all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza. (limite massimo € 9.508,99)	9.508,99
Art. 15, comma 4: gli importi previsti dal c. 1 lett. b), c) e dal comma 2, possono essere resi disponibili da parte del servizio di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilita' di bilancio create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attivita', ovvero destinate dall'Ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttivita' e di qualita'	0,00
Art. 15, comma 5: per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attivita'.	0,00
Art. 17, comma 5, CCNL 1/4/1999: somme non utilizzate nell'esercizio precedente (quota avanzo amministrazione derivante da economie accertate anno precedente)	0,00
Art. 4 del CCNL del 5/10/2001 commi: c. 3) art. 15, c. 1, lett. k) CCNL 1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art. 3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art. 59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lett. b) del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996 (processo tributario)	0,00
c. 4) quota risorse che possono essere destinate al trattamento accessorio in riferimento a: contratti di sponsorizzazione, accordi e collaborazioni per acquisire a titolo gratuito interventi, prestazioni, servizi, convenzioni con soggetti pubblici e privati; contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali	0,00
Art. 54 CCNL 14/9/2000: quota parte rimborso spese per notificazione atti dell'amministrazione finanziaria	0,00
Art. 4 CCNL del 9 maggio 2006: c. 2) incremento ulteriori risorse art. 31, c. 2 CCNL 2003 calcolati con riferimento al monte salari dell'anno 2003 (Euro 2.788.903,63), lett. a) fino a un massimo dello 0,3%, qualora il rapporto tra la spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32%, lett. b) tra un minimo dello 0,3% ed un massimo dello 0,7% ove la spesa del personale risulti inferiore al 25% delle entrate correnti - VALE SOLO PER L'ANNO 2006	0,00
UNA TANTUM - RIFERITA AGLI ANNI: 2003/2004/2005/2006 - IN QUANTO NON QUANTIFICATA E NON UTILIZZATA PER I MEDESIMI ANNI Art. 32 CCNL del 22/1/2004, comma 7: - la percentuale di incremento del comma 2 e' integrata, nel rispetto delle medesime condizioni specificate nel comma 3, di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001 ed e' destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalita'). (Monte salari 2001:€:272.455,26) - SOMMA FISSA FINO AD UTILIZZO	0,00
Art. 8 CCNL del 11 aprile 2008: c. 3 lettera a) incremento delle risorse dell'art. 31 - comma 3° - del CCNL 22.01.2004 fino ad un massimo dello 0,3% del monte salari 2005 (pari a € 810.333,00), ove il rapporto fra spesa del personale ed entrate correnti sia compreso fra il 25% ed il 32% (dal consuntivo 2007 il rapporto e' pari al 27,23%) VALE SOLO PER IL 2008	0,00
Art. 4 CCNL del 31 luglio 2009: c. 2 lettera b) incremento delle risorse dell'art. 31 - comma 3° - del CCNL 22.01.2004 fino ad un massimo dello 1,5% del monte salari 2007 (pari a € 842.353,00), ove il rapporto fra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 31% (dal consuntivo 2008 il rapporto e' pari al 30,71% = spesa personale € 1.267.124,47/accertamenti entrate correnti € 4.125.827,08) VALE SOLO PER IL 2009	0,00
TOTALE RISORSE VARIABILI	11.124,56

RIEPILOGO

TOTALE RISORSE STABILI	55.102,50
-------------------------------	------------------

TOTALE RISORSE VARIABILI	11.124,56
TOTALE GENERALE RISORSE	66.227,06

ALLEGATO B)

L'UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE CON CARATTERISTICHE DI CERTEZZA, STABILITÀ E CONTINUITÀ RISULTA COSÌ DEFINITA

ISTITUTI CONTRATTUALI	IMPORTI
Art. 17, comma 2, lett. b) Fondo per Progressioni orizzontali. (*)	21.741,14
Art. 17, comma 2, lett. c) Fondo per corrispondere la retribuzione di Posizione e risultato.	0,00
Art. 33 CCNL 22/1/2004 - Indennità di comparto (**)	12.000,00
Art. 31 CCNL 14/9/2000 e Art. 6 CCNL5/10/2001 - Indennità Personale Educativo Asili nido.	0,00
Art. 17, comma 2, lett. d) - secondo le specifiche discipline:	0,00
Art. 22 CCNL 14/9/2000 - Turnazione	500,00
Art. 23 CCNL 14/9/2000 - Reperibilità	600,00
Art. 36 CCNL 14/9/2000 - Maneggio Valori	0,00
Art. 24, comma 5, CCNL 14/9/2000 - Maggiorazioni retribuzione oraria	0,00
Art. 24, comma 1, CCNL 14/9/2000 - Attività prestata in giorno festivo - riposo compensativo	0,00
Art. 37 CCNL 14/9/2003 - Indennità di Rischio, nella misura stabilita dall'art. 41 del CCNL 22/1/2004	2.000,00
Art. 17, comma 2, Lettera e) Compensi per attività particolarmente disagiate, categorie A, B e C)	0,00
Art. 17, comma 2, Lettera f) Compensi per specifiche responsabilità categorie B e C	6.025,00
Art. 10 CCNL del 22/1/2004 finanziamento degli incarichi di Alta Professionalità, in base alle risorse previste dall'art. 32, comma 7 e confermate dalla dichiarazione congiunta n. 1 al CCNL del 9 maggio 2006.	0,00
TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI	42.866,14

L'UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE AVENTI CARATTERISTICA DI EVENTUALITÀ E VARIABILITÀ RISULTA COSÌ DEFINITA:

ISTITUTI CONTRATTUALI	IMPORTI
Art. 17, comma 2, lett. a) ed h) - Compensi destinati Produttività e il miglioramento dei servizi	12.242,63
Finanziamento progetti art. 15 c. 2	9.508,99
Art. 17, comma 2, Lettera f) Compensi per specifiche responsabilità categorie D non incaricate di Posizione Organizzativa	0,00
Art. 17, comma 2, Lettera g) Incentivazioni per specifiche disposizioni di legge	1.609,30
Art. 17, comma 2, Lettera i) Compensi per specifiche responsabilità (vice-responsabili e capo-operaio)	0,00
TOTALE UTILIZZO RISORSE VARIABILI	23.360,92

TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI	42.866,14
TOTALE UTILIZZO RISORSE VARIABILI	23.360,92
TOTALE UTILIZZO	66.227,06

Appendice

* Costituzione fondo art. 31 comma 1 ^a CCNL 06.07.1995	7.326,97
a) lavoro straordinario 1992	8.024,00
b) corrispettivo 25 ore lavoro straordinario per n. dipendenti:	
3 ^a livello n. 6 dipendenti x 25 ore x £ 13.491 = 2.023.650 = € 1.045,13	
4 ^a livello n. 8 dipendenti x 25 ore x £ 14.207 = 2.841.400 = € 1.467,46	
5 ^a livello n. 20 dipendenti x 25 ore x £ 15.170 = 7.585.000 = € 3.917,33	
5 ^a livello VV.UU. n. 2 dipendenti x 25 ore x £ 15.784 = 789.200 = € 407,59	
6 ^a livello n. 1 dipendenti x 25 ore x £ 15.963 = 399.075 = € 206,11	
7 ^a livello n. 2 dipendenti x 25 ore x £ 17.390 = 869.500 = € 449,06	
8 ^a livello n. 2 dipendenti x 25 ore x £ 20.576 = 1.028.800 = € 531,33	
c) monte salari 1992 (€ 634.540,64) x 1,45%	9.200,84
d) quota 1989 turno, reperibilità, rischio, orario notturno, festivo, notturno/festivo, rivalutato annualmente:	13.640,02
§ importo anno 1989 destinato alla indennità di cui sopra: £ 21.240.497	
§ rivalutazione corrispondente al tasso d'inflazione anno 1990 = 21.240.497 X 6,40% = 22.599.888	
§ rivalutazione corrispondente al tasso d'inflazione anno 1991 = 22.599.888 X 6,00% = 23.955.882	
§ rivalutazione corrispondente al tasso d'inflazione anno 1992 = 23.955.882 X 5,50% = 25.273.455	
§ rivalutazione corrispondente al tasso d'inflazione anno 1993 = 25.273.455 X 4,50% = 26.410.760	
§ £ 26.410.760 pari a € 13.640,02	
Totale parziale	38.191,83
incremento 6% previsto dall'art. 31 - 1 ^a comma (€ 38.191,83 x 6%)	2.291,51
incremento 0,40% art. 31 - 1 ^a comma lett. B) del monte salari 1993 (€ 616.696,02)	2.466,78
Totale parziale	42.950,12
CCNL 16.07.1996 (biennio 1996/97):	
§ 0,25% monte salari 1995 (art. 2 - 2 ^a comma) € 630.876,89 x 0,25%	1.577,19
§ 0,10% monte salari 1995 (art. 2 - 3 ^a comma) € 630.876,89 x 0,10%	630,88
Totale fondo art. 15 - comma 1 ^a lett. a), b), c), d) e) C.C.N.L. 01.04.1999	45.158,19
Detrazione art. 15 - comma 1 ^a lettera a) (quota lavoro straordinario per £ 14.187.000)	7.326,97

M

Totale fondo art. 15 - comma 1^ lett. b), c), d) e) C.C.N.L. 01.04.1999	37.831,22
Quota risorse lettera a) art. 31 - 2^ comma CCNL 06.07.1995 destinate a 7^ e 8^ qualifiche (£ 14.187.000/41*5) (solo per gli enti con dirigenza)	0,00
Art. 15, comma I, del CCNL 1/4/1999	37.831,22

Dettagli R.I.A. - retribuzione individuale anzianità da riattribuire al fondo per personale cessato:	
Banchetti Giorgio	518,31
Barfotti Graziano	1.137,24
Martelli Franco	1.051,83
Gabellini Renato	480,22
Lnadi Aldemaro	160,03
Falli Antonio	239,98
Nardoni Sauro	603,46
Innocenti Maurizio	1.360,84
Ciucchi Roberto	1.051,83
Schipilliti Giuseppe	455,52
Totale 2009	7.059,26
Bigalli Guido	911,82
Totale 2010	7.971,08
Venturini Leonella	1.079,65
Landini Morando	361,01
Totale 2011	9.411,74
Totale 2012	0,00
Totale 2013	0,00
Turchi Barbara Ria e Assegno ad personam (per mesi)	2.073,37
Lotti Roberta Ria e Assegno ad personam (per 12 mesi)	824,72
3	592,54
Totale 2014	12.902,37
Rossini Rossella (per n. 8 mesi: maggio-dicembre 2015)	837,44
Totale 2015	13.739,81

U. Fal-



Comune di Dicomano
Provincia di Firenze

ALL. A)

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE DI CUI ALL'ART. 93, comma 7-bis e seguenti DEL D.LGS. 163/2006 COME MODIFICATO DALL'ART. 13-bis DELLA LEGGE 114/2014

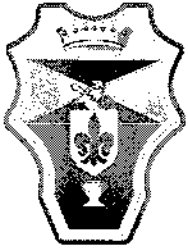
**ART. 1
PREMESSA**

Il presente regolamento stabilisce le percentuali del fondo vincolato per la progettazione e l'innovazione in rapporto all'entità e alla complessità delle opere da realizzare e disciplina:

- le modalità di ripartizione delle somme di cui al comma 7-bis e successivi dell'articolo 93 del D.lgs. 163/2006 come modificato dall'art. 13-bis della Legge 114/2014;
- come verrà impiegata la quota di tale fondo di cui al comma 7-quater del medesimo decreto legislativo.

**ART. 2
BENEFICIARI DELL'INCENTIVO E CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI**
(art. 93, comma 7-ter del D.Lgs 163/06 e s.m.i.)

1. Partecipano alla ripartizione del fondo per la progettazione:
 - il responsabile del procedimento;
 - gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza ai sensi del decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008, della direzione dei lavori, del collaudo tecnico e/o della certificazione di regolare esecuzione;
 - i loro collaboratori che sottoscrivono, congiuntamente agli incaricati, gli elaborati redatti al fine asserire la responsabilità connessa alla specifica prestazione svolta.
2. Gli affidamenti delle attività di cui sopra sono effettuati con provvedimento del Responsabile del Servizio nel quale dovranno essere riportati i nominativi del personale interno incaricato.
3. Lo stesso Responsabile può, con proprio provvedimento motivato, modificare o revocare l'incarico in ogni momento. Con il medesimo provvedimento di modifica o revoca, ed in correlazione al lavoro eseguito nonché alla causa della modifica o della revoca, è stabilita l'attribuzione dell'incentivo a fronte delle attività che il soggetto incaricato abbia svolto nel frattempo. Lo stesso Responsabile verifica il rispetto e l'applicazione delle disposizioni del presente regolamento nonché il raggiungimento degli obiettivi fissati.
4. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse Amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 % del trattamento economico complessivo annuo lordo.
5. Non beneficiano del fondo della progettazione i dipendenti inquadrati con qualifica dirigenziale.



Comune di Dicomano

Provincia di Firenze

ART. 3

INDIVIDUAZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE

(art. 93, commi 7-bis, ter e quater del D.Lgs 163/06 e s.m.i.)

1. A valere sugli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli lavori, viene destinato al fondo per la progettazione e l'innovazione, nella misura massima prevista dalla legge, il 2 % dell'importo dei lavori quali risultano dal progetto esecutivo posto a base di gara, comprensivo degli oneri per la sicurezza e per il costo del personale.

2. Il 20 % del 2% delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione di cui sopra, è destinato all'acquisto da parte dell'Ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'Ente e dei servizi ai cittadini.

A tal proposito sarà appositamente costituito un fondo vincolato.

Il Responsabile del servizio valuterà quali sono i beni da acquistare per gli scopi di cui sopra. Se nel fondo vincolato non vi fossero risorse sufficienti ad acquistare alcuno dei beni previsti, il Responsabile può rimandare l'acquisto fin tanto che nel fondo vi siano somme adeguate a sostenere la spesa.

3. L'80 % del 2% delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione di cui al punto 1, è invece attribuito e ripartito tra i soggetti beneficiari di cui all'art. 2 del presente regolamento, secondo le sub-aliquote percentuali relative a ciascuna delle funzioni incentivabili riportate nella tabella del successivo art. 4.

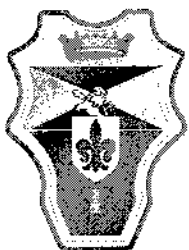
4. Sono escluse dal fondo per la progettazione e l'innovazione le attività manutentive. Sono invece comprese le attività progettuali e tecniche che portano alla realizzazione di un lavoro pubblico, così come definito all'art. 3 del D. Lgs n. 163/2006 e s.m.i.¹

5. La percentuale di cui al comma 3 del presente articolo, è al lordo di tutti gli oneri accessori, anche di quelli spettanti al datore di lavoro. Pertanto in relazione a quanto sopra tutte le sub percentuali di cui all'art. 4 che segue, riferendosi alle quote pertinenti alle singole funzioni tecniche, retribuiscono e tengono conto dei costi complessivi delle prestazioni facenti carico all'Ente e quindi anche dei costi accessori a carico del datore di lavoro, compresa l'IRAP che resta a carico del Comune.

6. I costi in questione fanno tutti carico alla spesa dell'opera e quindi devono essere specificati in una delle voci delle somme a disposizione del Q.F. del progetto dell'intervento stesso.

ART. 4

¹ (Sentenza della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Toscana - n. 293/2012).



Comune di Dicomano

Provincia di Firenze

RIPARTIZIONE DELLA QUOTA DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE DI CUI ALL'ART. 93, comma 7-ter (80 % del 2%)

1. Nella seguente tabella sono riportate le sub-aliquote percentuali relative a ciascuna delle funzioni incentivabili:

SUB-ALIQUOTE PER FUNZIONI

Figura professionale interessata	Percentuale di Applicazione su 80% del 2%	Eventuali prestazioni parziali	
		Prestazione	Percentuale
Responsabile del procedimento	10 %	Programmazione	5
		Progetto Preliminare	15
		Progetto Definitivo	20
		Progetto Esecutivo	30
		Direzione Lavori	20
		Collaudo	10
		Totale	100
Progettista (60 %) e Collaboratori (40 %)	50 %	Preliminare	20
		Definitivo	35
		Esecutivo	45
		Totale	100
Direttore dei lavori (60 %) e Collaboratori (40 %)	25 %	=====	=====
Coordinatore sicurezza (60 %) e Collaboratori (40 %)	5 %	Progettazione	50
		Esecuzione lavori	50
		Totale	100
Collaudatore (60 %) e Collaboratori (40 %)	10 %	=====	=====
TOTALE	100 %	=====	=====

2. Nel caso di sub prestazioni rispetto a quelle elencate nella tabella di cui sopra (es. parte strutturale, impiantistica, etc..) per le quali occorrerà eventualmente procedere con affidamento all'esterno non essendoci professionalità specifiche all'interno dell'Ente, le relative percentuali verranno stabilite di volta in volta dal Responsabile del servizio.

3. Nel caso in cui una o più delle funzioni incentivabili siano affidate all'esterno le relative sub-aliquote dell'incentivo non vengono riconosciute al personale interno e le relative somme costituiscono economie di progetto.

4. Se più soggetti siano individuati per svolgere la stessa funzione, la quota spettante viene ripartita tra gli stessi in parti uguali.



Comune di Dicomano
Provincia di Firenze

5. Se un unico soggetto sia individuato per svolgere più funzioni, usufruisce delle relative quote cumulate.

ART. 5

CAUSE DI ESCLUSIONE DEL PAGAMENTO DELLA QUOTA DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE DI CUI ALL'ART. 93, comma 7-ter (80 % del 2%) E MODALITA' DI RIDUZIONE IN CASO DI INCREMENTO DEI TEMPI O DEI COSTI

1. Non vengono retribuite le sub aliquote relative alla progettazione, nel caso di varianti in corso d'opera originate da errori o omissioni del progetto esecutivo di cui all'art. 132, comma 1, lettera e) del D.lgs. 163 del 12.04.2006 e s.m.i. che comportino aumento dei tempi e dei costi previsti nel progetto stesso.

2. Le risorse finanziarie connesse ad ogni singola opera dovranno essere ridotte in caso:

a. di aumento dei tempi di realizzazione dell'opera, solo se il ritardo non è dovuto a sospensione dei lavori per accadimenti elencati all'art.132, comma1, lettere a), b),c), d);

b. di aumento dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, depurato del ribasso d'asta.

3. La riduzione del compenso sarà calcolata a seconda della percentuale di ritardo o di aumento dei costi previsti nel progetto esecutivo, secondo la seguente suddivisione a fasce:

FASCE	RIDUZIONE COMPENSO
FASCIA 1: aumento/ritardo dall'0,1 % al 10 %	Riduzione del 5%
FASCIA 2: aumento/ritardo dall'11 % al 20 %	Riduzione del 10%
FASCIA 3: aumento/ritardo dal 21 % al 30 %	Riduzione del 15%
FASCIA 4: aumento/ritardo oltre il 30 %	Riduzione del 20%

4. Qualora l'aumento dei costi e dei tempi sia da imputare a una specifica figura professionale beneficiaria del compenso, la riduzione verrà applicata esclusivamente alla quota ad essa affidata.

5. L'accertamento dell'insussistenza delle ipotesi sopra previste compete al Responsabile del Servizio competente che ne fornisce apposita attestazione in sede di liquidazione.

ART. 6
LIQUIDAZIONI

1. La corresponsione dell'incentivo è disposta dal Responsabile del Servizio, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai dipendenti.

2. Il compenso verrà liquidato:

- contestualmente all'avvio della procedura di gara per quanto riguarda la quota relativa alle sub aliquote della progettazione;



Comune di Dicomano

Provincia di Firenze

- contestualmente all'approvazione del collaudo/certificato di regolare esecuzione dell'opera per la quota relativa alle restanti sub aliquote.

3. La proposta di liquidazione deve contenere la quantificazione delle quote da ripartire ai soggetti interessati dall'incarico.

4. Il provvedimento di liquidazione è adottato dal Responsabile del Settore competente.

5. Alcun compenso è erogato nel caso in cui l'iter della procedura d'appalto d'opera o del lavoro non sia giunto, quantomeno, alla fase della pubblicazione del bando o della spedizione delle lettere d'invito.²

ART. 7 DISCIPLINA TRANSITORIA

Il fondo relativo a progetti esecutivi approvati prima dell'entrata in vigore della Legge 114 del 11/08/2014, sarà calcolato e liquidato con le modalità indicate nella precedente normativa.

² (Sentenza della Corte dei Conti Campania n. 17/2013).